

Cronaca

26 Settembre 2024

Controlli antisciacallaggio a Bagnacavallo e nel Lugheze. Impegnati 20 equipaggi al giorno

Una persona arrestata, due denunciate e due veicoli sequestrati



□

26 Settembre 2024

I Carabinieri della Compagnia di Lugo, dopo i recenti fatti alluvionali che hanno interessato principalmente i comuni di Bagnacavallo, Lugo, Cotignola e Conselice, hanno predisposto servizi straordinari di controllo del territorio, finalizzati alla prevenzione e al contrasto dei reati predatori, al controllo della circolazione stradale e soprattutto a prevenire e reprimere il fenomeno del cosiddetto “sciacallaggio” delle abitazioni al momento non occupate perché invase dall’acqua a seguito della recente alluvione.

I servizi predisposti organizzati senza soluzione di continuità vedono impiegate giornalmente circa 20 equipaggi che controllano costantemente le principali vie di comunicazione, i centri colpiti dall’alluvione, le varie attività commerciali e le aree industriali.

Nel corso dell’attività, durante la trascorsa notte, i Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile, nelle campagne di Conselice, hanno notato alcune manovre sospette di un’autovettura che ha immediatamente catturato l’attenzione e quindi sollecitato l’intervento per un approfondito controllo.

Azionati i lampeggianti e invitato il conducente a fermarsi per fornire le sue generalità, all’improvviso, l’autista della vettura ha iniziato una folle corsa per le vie periferiche di Conselice.

A quel punto ne è nato un vero e proprio inseguimento durato qualche minuto, finché il conducente del veicolo, ormai messo alle strette dalla “gazzella” dei Carabinieri, ha deciso di arrestare bruscamente il veicolo al centro strada.

Due occupanti sono riusciti velocemente ad allontanarsi, mentre il conducente è stato bloccato dai militari e quindi immobilizzato anche se tentava violentemente di divincolarsi sferrando calci e spintoni verso i militari.

All’interno del mezzo, risultato esser stato noleggiato presso una società del Nord Italia, i militari hanno anche trovato un borsone con all’interno arnesi atti allo scasso, e guanti chirurgici che sono stati sequestrati.

L'uomo, arrestato, nella mattinata di oggi è comparso davanti al Giudice del Tribunale di Ravenna per il giudizio di convalida. Il Giudice, sentite le parti, ha convalidato l'arresto e ha disposto nei confronti dell'uomo la misura cautelare del divieto di dimora nella provincia di Ravenna.

I Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile hanno invece sorpreso una coppia straniera che, dopo aver lasciato lo svincolo autostradale di Bagnacavallo, a bordo della loro autovettura con targa estera, si aggiravano con circospezione, destando l'attenzione dei militari.

Sono stati immediatamente fermati e sottoposti al controllo di polizia: all'interno del loro mezzo, nascosto in un vano ricavato sotto il sedile del conducente, i militari hanno trovato un coltello a serramanico dotato di una lama lunga circa 10 cm, molto affilata e appuntita.

Ritenendo ingiustificato tale porto, i carabinieri hanno approfondito il controllo e hanno trovato delle pinze in acciaio, forbici affilate e una tronchese per la quale, anche in questo caso, non hanno saputo indicare il motivo di questo possesso.

I due stranieri, un uomo e una donna, sono stati così denunciati alla Procura della Repubblica di Ravenna per la violazione della legge sulle armi che vieta il porto di armi od oggetti atti a offendere. Inoltre, è stato anche sequestrato il loro veicolo poiché privo di copertura assicurativa.

I controlli straordinari proseguiranno nelle prossime settimane nell'intero territorio lughese, nelle zone cittadine, nei pressi degli istituti scolastici, parchi pubblici e zone industriali e commerciali.

□